SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 146° — Numero 48

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 28 febbraio 2005** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Si rammenta che la campagna per il rinnovo degli abbonamenti 2005 è terminata il 31 gennaio e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non hanno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto nelle prossime settimane.

SOMMARIO

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 25/L

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 febbraio 2005, n. **20.**

Regolamento per la determinazione delle caratteristiche della bandiera d'Istituto del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché delle relative modalità di uso e custodia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 12 ed 87 della Costituzione;

Visto l'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la legge 27 dicembre 1941, n. 1570, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 maggio 1961, n. 469, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2001, n. 398;

Vista la legge 5 febbraio 1998, n. 22;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2000, n. 121;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 7 febbraio 2005;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 18 febbraio 2005;

Sulla proposta del Ministro dell'interno;

EMANA

il seguente regolamento:

Art. 1.

Bandiera d'Istituto del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

1. Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di seguito denominato: «Corpo», è dotato della bandiera d'Istituto.

Art. 2.

Foggia della bandiera d'Istituto

1. La bandiera d'Istituto del Corpo si compone di un drappo, di un puntale, di un'asta, di una fascia, di una cordoniera.

2. Il drappo è quadrato, di cm 99 per lato, suddiviso in tre *pali* uguali di verde, di bianco e di rosso.

3. Il puntale è in ottone ed è costituito da un codolo a sezione quadrata, sostenente un globo sul cui asse orizzontale è inscritta la denominazione del Corpo. Il globo sostiene, a sua volta, una punta di lancia modellata a traforo, entro la quale sono saldate le due asce poste in decusse, attraversate dalla granata fiammeggiante.

4. Sulla faccia del codolo opposta al drappo è inciso l'anno di fondazione del Corpo; sulle altre, in senso orario a partire dalla prima, sono riportate in ordine cronologico le ricompense concesse al Corpo e l'anno di conferimento.

5. L'asta è in legno rivestito di velluto amaranto, ed è ornata da bullette di ottone poste a spirale. È provvista di calcio e può essere suddivisa in due parti, riunibili con una ghiera di ottone.

6. La fascia, in seta naturale di colore amaranto, è formata da un fiocco a due code, ciascuna lunga 66 cm e larga 8 cm, ornata all'estremità inferiore da una frangia di granoni di canutiglia dorata di 8 cm di altezza. L'amaranto è il colore distintivo del Corpo.

7. La cordoniera, dorata, è annodata alla base del globo. Ciascun segmento misura cm 67 di lunghezza e termina con una nappa alta cm 10.

8. La rappresentazione grafica della bandiera d'Istituto del Corpo è contenuta nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Art. 3.

Custodia e uso della bandiera

1. La bandiera d'Istituto del Corpo è custodita nell'ufficio dell'Ispettore generale capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, in apposita teca, libera dal fodero. Fuori della sede ordinaria, la bandiera è custodita in idoneo locale.

2. La bandiera d'Istituto del Corpo viene spiegata alla presenza ufficiale del Capo dello Stato e, altresì, in occasione:

a) della festa del Corpo;

b) di cerimonie di consegna di ricompense al valore;

c) di altre circostanze stabilite dal Capo del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

3. Nelle giornate di lutto nazionale, la bandiera d'Istituto del Corpo, se esposta, viene abbrunata con un velo nero, annodato a fiocco sotto il puntale.

Art. 4.

Trasporto della bandiera

1. Quando trasportata fuori sede, la bandiera d'Istituto del Corpo è racchiusa nel fodero o nella custodia e viaggia, adeguatamente scortata, secondo le disposizioni impartite dall'Ispettore generale del Corpo.

2. L'Ispettore generale capo del Corpo stabilisce, di volta in volta, l'impiego di un reparto d'onore e, eventualmente, della banda nell'accompagnamento, ritiro o ricevimento della bandiera in occasione di cerimonie ufficiali.

Art. 5.

Riparazione e rinnovazione della bandiera

1. La rinnovazione delle parti deteriorate della bandiera d'Istituto del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è a cura del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

2. Il drappo e gli altri elementi della bandiera d'Istituto sostituiti per rinnovazione dovranno essere decorosamente conservati nella sede della Scuola di formazione di base del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

Art. 6.

Decorazioni e stendardo del Corpo

1. Le decorazioni concesse allo stendardo del Corpo si appendono alla bandiera d'Istituto nelle forme consuete.

2. Ulteriori decorazioni che saranno conferite al Corpo si intenderanno concesse «alla bandiera d'Istituto del Corpo nazionale dei vigili del fuoco».

3. Lo stendardo del Corpo, in uso fino alla data di entrata in vigore del presente decreto, verrà decorosamente conservato nella sede della Scuola di formazione di base di cui al comma 2 dell'articolo 5.

Art. 7.

Invarianza degli oneri

1. L'attuazione del presente regolamento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 2005

CIAMPI

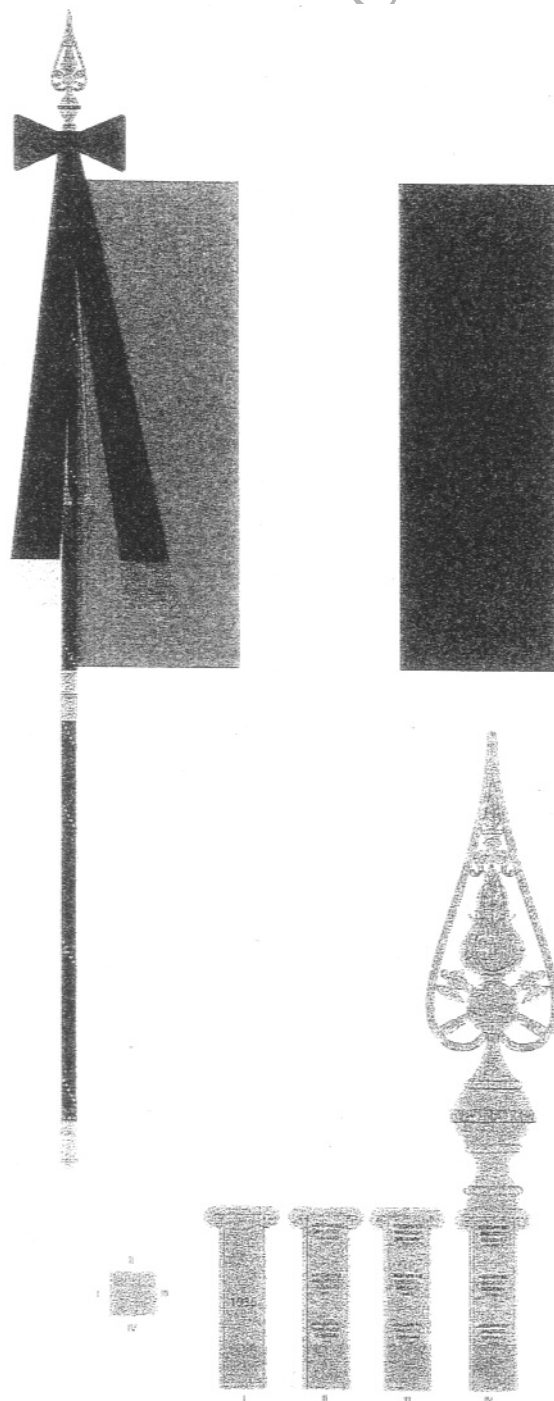
BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

PISANU, *Ministro dell'interno*

Visto, *il Guardasigilli:* CASTELLI

Registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio 2005
Ministeri istituzionali, registro n. 2, foglio n. 304

ALLEGATO *A*

CARATTERISTICHE DELLA BANDIERA D'ISTITUTO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Si riporta il testo degli articoli 12 e 87 della Costituzione della Repubblica italiana:

«Art. 12. — La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.»

«Art. 87. — Il Presidente della Repubblica è il Capo dello Stato e rappresenta l'unità nazionale.

Può inviare messaggi alle Camere.

Indice le elezioni delle nuove Camere e ne fissa la prima riunione.

Autorizza la presentazione alle Camere dei disegni di legge di iniziativa del Governo.

Promulga le leggi ed emana i decreti aventi valore di legge e i regolamenti.

Indice il *referendum* popolare nei casi previsti dalla Costituzione.

Nomina, nei casi indicati dalla legge, i funzionari dello Stato.

Accredita e riceve i rappresentanti diplomatici, ratifica i trattati internazionali, previa, quando occorra, l'autorizzazione delle Camere.

Ha il comando delle Forze armate, presiede il Consiglio supremo di difesa costituito secondo la legge, dichiara lo stato di guerra deliberato dalle Camere.».

— Si riporta il testo dell'art. 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante: «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri»:

«Art. 17 *(Regolamenti).* — 1. Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il parere del Consiglio di Stato che deve pronunziarsi entro novanta giorni dalla richiesta, possono essere emanati regolamenti per disciplinare:

a) l'esecuzione delle leggi e dei decreti legislativi, nonché dei regolamenti comunitari;

b) l'attuazione e l'integrazione delle leggi e dei decreti legislativi recanti norme di principio, esclusi quelli relativi a materie riservate alla competenza regionale;

c) le materie in cui manchi la disciplina da parte di leggi o di atti aventi forza di legge, sempre che non si tratti di materie comunque riservate alla legge;

d) l'organizzazione ed il funzionamento delle amministrazioni pubbliche secondo le disposizioni dettate dalla legge;».

— La legge 27 dicembre 1941, n. 1570, reca: «Nuove norme per l'organizzazione dei servizi antincendi.».

— La legge 13 maggio 1961, n. 469, reca: «Ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e stato giuridico e trattamento economico del personale dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.».

— Il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2001, n. 398, reca: «Regolamento recante l'organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno.».

— La legge 5 febbraio 1998, n. 22, reca: «Disposizioni generali sull'uso della bandiera della Repubblica italiana e di quella dell'Unione europea.».

— Il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2000, n. 121, reca: «Regolamento recante disciplina dell'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea da parte delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici.».

05G0044

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 9 febbraio 2005.

Riconoscimento, alla sig.ra Torres Costa Hilda Concepcion, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di psicologo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 39 e 49 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394, regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 2001, n. 328, contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Torres Costa Hilda Concepcion, nata a Lima l'8 dicembre 1951, cittadina peruviana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 in combinato disposto con l'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992, il riconoscimento del titolo professionale di psicologa di cui è in possesso, conseguito in Perù ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio in Italia della professione di piscologo;

Preso atto che la richiedente è in possesso del titolo accademico «Licenciada en Psicologia» conseguito presso l'«Universidad de San Martin de Porres» in data 10 dicembre 2002;

Considerato che la richiedente è iscritta presso il «Colegio de Psicologos de Lima» come attestato in data 2 aprile 2003;

Viste le conformi determinazioni della conferenza di servizi nella seduta del 14 settembre 2004;

Sentito il conforme parere del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria nella seduta sopra indicata;

Ritenuto che, alla luce della normativa di cui sopra, la formazione professionale della richiedente appare completa ai fini dell'iscrizione all'albo degli psicologi - sezione A e l'esercizio della professione in Italia e che pertanto non sia necessaria l'applicazione di alcuna misura compensativa;

Visti gli articoli 6 del decreto legislativo n. 286/1998 e 14 e 39 comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, per cui la verifica del rispetto delle quote relative ai flussi di ingresso nel territorio dello Stato di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 286/1998 non è richiesta per i cittadini stranieri già in possesso di un permesso di soggiorno per lavoro subordinato, lavoro autonomo o per motivi familiari.

Considerato che la richiedente possiede un permesso di soggiorno rilasciato dalla questura di Milano rinnovato in data 1º febbraio 2000 con scadenza il 10 febbraio 2010, per motivi familiari;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Torres Costa Hilda Concepcion, nata a Lima l'8 dicembre 1951, cittadina peruviana è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli psicologi - sezione A e l'esercizio della professione in Italia, fatta salva la perdurante validità del permesso di soggiorno e il rispetto delle quote dei flussi migratori.

Roma, 9 febbraio 2005

Il direttore generale: MELE

05A01566

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 18 gennaio 2005.

Delega di attribuzioni del Ministro dell'interno per taluni atti di competenza dell'Amministrazione, al Sottosegretario di Stato, on. avv. Michele Saponara.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2001, n. 398;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2004, con il quale l'on. avv. Michele Saponara è stato nominato Sottosegretario di Stato all'Interno;

Visti i decreti ministeriali 15 settembre 2001 e 9 gennaio 2002 di delega ai Sottosegretari di Stato dott. Maurizio Balocchi, sen. dott. Antonio D'Alì e dott. Alfredo Mantovano, nonché il decreto ministeriale 7 febbraio 2002 di delega al Sottosegretario dott. Alfredo Mantovano;

Visto il decreto ministeriale 23 maggio 2003 con il quale sono state confermate, nella continuità con i decreti ministeriali 15 settembre 2001, 9 gennaio e 7 febbraio 2002 sopra citati, le deleghe ai Sottosegretari di Stato dott. Maurizio Balocchi, sen. dott. Antonio D'Alì e dott. Alfredo Mantovano;

Decreta:

Art. 1.

Il Sottosegretario di Stato on. avv. Michele Saponara è delegato, in funzione delle disposizioni che di volta in volta il Ministro riterrà di impartire, ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro stesso, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari.

Al Sottosegretario di Stato on. avv. Michele Saponara è delegata altresì la firma delle risposte alle interrogazioni a risposta scritta nelle materie indicate all'art. 2, salve diverse determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate.

Art. 2.

Fatte salve le disposizioni contenute negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il Sottosegretario di Stato on. avv. Michele Saponara è delegato per le materie di competenza del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e, limitatamente alla materia dell'immigrazione e dell'asilo, di competenza del Dipartimento della pubblica sicurezza.

Art. 3.

Il Sottosegretario di Stato on. avv. Michele Saponara è delegato alla firma dei provvedimenti nelle predette materie e, in particolare, a parziale modifica del decreto ministeriale 23 maggio 2003 per quanto riguarda i provvedimenti inerenti la cittadinanza, di quelli di seguito indicati:

attribuzione e diniego della cittadinanza italiana (articoli 5, 7 e 8 della legge n. 91/1992 e art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 572/1993);

approvazione delle nomine dei Ministri di culto diversi dal cattolico (articoli 20 e 21 del regio decreto n. 289/1930);

designazione dei Ministri di culto abilitati all'assistenza religiosa a detenuti ed internati (art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica n. 431/1976).

Art. 4.

Viene, altresì, delegata al Sottosegretario di Stato on. avv. Michele Saponara, relativamente alle predette materie, la firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato e ad altri organi istituzionali su questioni non rivestenti carattere generale o di principio.

Art. 5.

Resta riservato alla potestà del Ministro, ferme restando le disposizioni del decreto legislativo n. 165/2001 summenzionate, ogni atto o provvedimento che, ancorché rientrante nelle materie sopra specificate, sia dal Ministro direttamente compiuto o a sé avocato ovvero riguardi questioni di particolare rilievo.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 18 gennaio 2005

Il Ministro: PISANU

Registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 2005
Ministeri istituzionali, registro n. 2 Interno, foglio n. 134

05A01750

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 3 febbraio 2005.

Rinnovo dell'autorizzazione, all'organismo «Consorzio Rina-Omeco», in Genova, ad emettere, ai sensi del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93, certificazione CE nell'area di attività «Organismo notificato», in materia di attrezzatura a pressione.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLO SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITÀ

Visto il decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93, concernente il recepimento nella legislazione italiana della direttiva n. 97/23/CE relativa alle attrezzature a pressione;

Vista l'autorizzazione concessa con decreto ministeriale del 7 dicembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 dicembre 2001, al «Consorzio Rina-Omeco» con sede legale in Piazza della Vittoria, 10/7 - Genova;

Esaminata la domanda di rinnovo presentata in data 17 dicembre 2004;

Verificata la sussistenza dei requisiti iniziali che hanno determinato l'autorizzazione di cui al decreto 12 ottobre 2001;

Decreta:

Art. 1.

1. L'autorizzazione rilasciata al «Consorzio Rina-Omeco» di cui al decreto 7 dicembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 dicembre 2001, ad emettere certificazione di conformità delle attrezzature a pressione alla direttiva n. 97/23/CE è rinnovata per ulteriori tre anni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 febbraio 2005

Il direttore generale: GOTI

05A01567

DECRETO 3 febbraio 2005.

Rinnovo dell'autorizzazione, all'organismo «Consorzio Italcert», in Milano, ad emettere, ai sensi del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93, certificazione CE nell'area di attività «Organismo notificato», in materia di attrezzatura a pressione.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLO SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITÀ

Visto il decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93, concernente il recepimento nella legislazione italiana della direttiva n. 97/23/CE relativa alle attrezzature a pressione;

Vista l'autorizzazione concessa con decreto ministeriale dell'8 marzo 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 aprile 2002, al «Consorzio Italcert» con sede legale in viale Sarca n. 336 - Milano;

Esaminata la domanda di rinnovo presentata in data 31 gennaio 2005;

Verificata la sussistenza dei requisiti iniziali che hanno determinato l'autorizzazione di cui al decreto dell'8 marzo 2002;

Decreta:

Art. 1.

1. L'autorizzazione rilasciata al «Consorzio Italcert» di cui al decreto dell'8 marzo 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 aprile 2002, ad emettere certificazione di conformità delle attrezzature a pressione alla direttiva n. 97/23/CE è rinnovata per ulteriori tre anni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 febbraio 2005

Il direttore generale: GOTI

05A01568

DECRETO 4 febbraio 2005.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Service 2000 Soc. Coop. a r.l.», in Salzano, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza nei giorni 13, 16 e 30 settembre 2004 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «Service 2000 Soc. Coop. a r.l.», con sede in Salzano (Venezia), codice fiscale n. 02696610274 è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Giovanni Battista Armellin, nato a Mestre (Venezia) il 21 agosto 1970 con studio in Marghera (Venezia), via Fratelli Bandiera n. 106, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 febbraio 2005

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

05A01650

DECRETO 4 febbraio 2005.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Cooperativa Italia a responsabilità limitata», in Cà Savio.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Visto il decreto ministeriale 24 dicembre 2003 con il quale la società cooperativa «Cooperativa Italia a responsabilità limitata», con sede in Cà Savio (Venezia), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e la dott.ssa Antonella Martini ne è stata nominata commissario liquidatore;

Vista la nota in data 17 maggio 2004 con la quale il nominato commissario ha rassegnato le dimissioni dall'incarico;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del commissario dimissionario;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Sandro Secchiero nato a Rovigo il 20 gennaio 1965, con studio in Rovigo in Piazza Merlin n. 24, è nominato commissario liquidatore della società indicata in premessa, in sostituzione della dott.ssa Antonella Martini, dimissionaria.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 febbraio 2005

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

05A01651

DECRETO 4 febbraio 2005.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Cooperativa Venezia Pesce a r.l.», in Venezia.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Visto il decreto ministeriale 27 gennaio 2004 con il quale la dott.ssa Antonella Martini è stata nominata commissario liquidatore della società «Cooperativa Venezia Pesce a r.l.», con sede in Venezia, già posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto ministeriale 24 giugno 1995;

Constatate le dimissioni del nominato commissario;

Considerata la necessità di provvedere alla relativa sostituzione;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Sandro Secchiero, nato a Rovigo il 20 gennaio 1965, con studio in Rovigo in Piazza Merlin n. 24, è nominato commissario liquidatore della società cooperativa indicata in premessa, in sostituzione della dott.ssa Antonella Martini, dimissionaria.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 febbraio 2005

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

05A01652

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 4 febbraio 2005.

Scioglimento della società cooperativa «Cooperativa Cave Cordova» a r.l., in Torino.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TORINO

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, come modificato dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, che assegna all'autorità di vigilanza la facoltà di sciogliere le società cooperative e gli enti mutualistici, che non perseguono lo scopo mutualistico o non sono in condizione di raggiungere gli scopi per cui sono stati costituiti o che per due anni consecutivi non hanno depositato il bilancio d'esercizio o non hanno compiuto atti di gestione;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha attribuito al Ministero delle attività produttive le funzioni e i compiti statali in materia di sviluppo e vigilanza della cooperazione;

Vista la convenzione sottoscritta il 30 novembre 2001 tra il Ministero delle attività produttive e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che ha conservato in via transitoria alle direzioni provinciali del lavoro le competenze in materia di vigilanza della cooperazione, svolte per conto del Ministero delle attività produttive;

Esaminati il verbale ispettivo del 7 settembre 2004 e la documentazione agli atti, da cui risulta che la società «Cooperativa Cave Cordova» a r.l. non ha mai operato, non ha mai depositato il bilancio d'esercizio, né ha prorogato il termine di durata, scaduto il 31 dicembre 1975;

Preso atto del parere di massima espresso in data 15 maggio 2003 dalla commissione centrale per le cooperative;

Considerato il decreto ministeriale 17 luglio 2003 di determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina del commissario liquidatore;

Considerato che il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 ha decentrato alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina del liquidatore;

Decreta:

La società «Cooperativa Cave Cordova» a r.l., con sede in Torino, piazza Maria Teresa n. 7, costituita per rogito notaio Alessio Santoro in ta 16 febbraio 1951, iscritta al n. 249/51 del registro società del tribunale di

Torino, B.U.S.C. n. 2065, è sciolta senza nomina del liquidatore ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 4 febbraio 2005

Il direttore provinciale: PIRONE

05A01675

DECRETO 7 febbraio 2005.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Pool Service» a r.l., in Settimo Torinese.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TORINO

Visto l'art. 2545-*octiesdecies*, primo comma, del codice civile, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, che assegna all'autorità governativa la facoltà di sostituire i liquidatori in caso di irregolarità o di eccessivo ritardo;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha attribuito al Ministero delle attività produttive le funzioni e i compiti statali in materia di sviluppo e vigilanza della cooperazione;

Vista la convenzione sottoscritta il 30 novembre 2001 tra il Ministero delle attività produttive e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che ha conservato in via transitoria alle direzioni provinciali del lavoro le competenze in materia di vigilanza della cooperazione, svolte per conto dello stesso Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 2000, n. 449, che ha trasferito alle direzioni provinciali del lavoro il procedimento di sostituzione del liquidatore ordinario delle società cooperative;

Visto il verbale d'ispezione ordinaria del 28 luglio 2004 a carico della società cooperativa «Pool Service» a r.l., in liquidazione dal 15 febbraio 2001, dal quale risulta un irregolare svolgimento nella procedura di liquidazione;

Considerato che alla data odierna il liquidatore, pur avendo ricevuto in data 28 luglio 2004 il predetto verbale, portante la proposta di sostituzione del medesimo, non ha fatto pervenire memorie, né documenti;

Acquisito a norma dell'art. 12, comma 2, del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, il parere favorevole del comitato centrale per le cooperative, espresso nella riunione del 22 dicembre 2004;

Decreta

la destituzione dall'incarico di liquidatore ordinario della società cooperativa «Pool Service» a r.l., con sede legale in Settimo Torinese (Torino), via Borgaro n. 4, int. 1, della sig.ra Marsala Leonarda, nominata con assemblea straordinaria del 15 febbraio 2001, e la sua sostituzione con la rag. Uliva Ramonda Ombretta, con studio in Torino, via G. Talucchi n. 32.

Avverso il presente decreto è ammissibile ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro il termine perentorio di sessanta giorni, decorrente dalla data di notifica per i destinatari del medesimo e dalla data di pubblicazione per chiunque vi abbia interesse, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine perentorio di centoventi giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 7 febbraio 2005

Il direttore provinciale: PIRONE

05A01676

PROVVEDIMENTO 4 febbraio 2005.

Cancellazione dal registro delle imprese della società cooperativa edilizia «Villa Marina s.c. a r.l.», in Ivrea.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TORINO

Visto l'art. 2545-*octiesdecies*, secondo comma, del codice civile, come riformato dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, che prescrive all'autorità di vigilanza di cancellare dal registro delle imprese le società cooperative in liquidazione ordinaria, che non hanno depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha attribuito al Ministero delle attività produttive le funzioni e i compiti statali in materia di sviluppo e vigilanza della cooperazione;

Vista la convenzione sottoscritta il 30 novembre 2001 tra il Ministero delle attività produttive e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che ha conservato in via transitoria alle direzioni provinciali del lavoro le competenze in materia di vigilanza della cooperazione, svolte per conto dello stesso Ministero delle attività produttive;

Esaminato il verbale ispettivo del 9 settembre 2004 e la documentazione agli atti, da cui risulta che la sottoindicata società cooperativa in liquidazione ordinaria non deposita i bilanci di esercizio da oltre cinque anni;

Dispone

la cancellazione dal registro delle imprese di Torino, ai sensi dell'art. 2545-*octiesdecies*, secondo comma del codice civile, della società cooperativa di seguito elencata:

1. Società cooperativa edilizia «Villa Marina» S.c. a r.l.», con sede legale in Ivrea (Torino), corso Cavour n. 66, costituita il 10 settembre 1962 per rogito notaio dott. Francesco Presbitero, in liquidazione ordinaria dal 27 maggio 1972.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione, i creditori e gli altri interessati possono presentare all'autorità governativa formale e motivata domanda intesa a consentire la prosecuzione della liquidazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 4 febbraio 2005

Il direttore provinciale: PIRONE

05A01674

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DECRETO 7 dicembre 2004.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche di un francobollo ordinario per il servizio «Corriere prioritario», nel valore di € 2,20.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE
DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO DEL MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visti i regolamenti (CE) n. 1103/97 del 17 giugno 1997 e n. 974/98 del 3 maggio 1998;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante «Disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, a norma dell'art. 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n. 433»;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di «Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, recante «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», convertito, con modificazioni, con legge 23 novembre 2001, n. 409;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 2003, n. 366 (*Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 2004), recante «Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernenti le funzioni e la struttura organizzativa del Ministero delle comunicazioni, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2004, n. 176, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero delle comunicazioni»;

Visto il decreto 24 maggio 1999 (*Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 3 giugno 1999), con il quale è stata autorizzata, tra l'altro, l'istituzione del servizio di corriere prioritario;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2001), recante «Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 31 ottobre 2001), recante «Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Vista la deliberazione del Ministro delle comunicazioni 23 dicembre 2003 (*Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 30 dicembre 2003), recante «Nuove tariffe dei servizi postali riservati e nuovi prezzi dei servizi postali universali per l'interno e per l'estero relativi alla corrispondenza»;

Visto l'allegato *A* della suddetta deliberazione che stabilisce il prezzo per la posta prioritaria interna, scaglione di peso oltre 250 g fino a 350 g, in € 2,20;

Visto il parere espresso dalla Giunta d'arte, istituita con regio decreto 7 marzo 1926, n. 401;

Decreta:

È emesso, nell'anno 2004, un francobollo ordinario per il servizio «Corriere prioritario», nel valore di € 2,20.

Caratteristiche del francobollo: il francobollo è stampato con il sistema autoadesivo. Vignetta: la grafica del valore è costituita da un fondino rosso-medio, posizionato entro una cornice in oro, con al centro un elemento circolare raffigurante l'impronta tridimensionale della lettera P. La vignetta è completata da linee rette tratteggiate che si toccano perpendicolarmente ai due angoli opposti, sinistro in alto e destro in basso, e che delimitano la scritta «ITALIA», la leggenda «POSTA-

PRIORITARIA» ed il valore «€ 2,20», posti in senso orario all'esterno delle linee stesse. Formato carta: mm 40×24; formato stampa: mm 36×20; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche dell'etichetta: alla base di ciascun francobollo è unita in appendice un'etichetta, di formato mm 40×14 e stessa fustellatura a dentellatura 11 del francobollo, recante in negativo le scritte «POSTA-PRIORITARIA» e «PRIORITY MAIL» su campitura di colore bleu. Essa presenta la fustellatura al vivo (senza margini bianchi) ai due lati verticali e alla base, mentre al lato superiore presenta un margine bianco di mm 2.

Caratteristiche del foglio: il foglio, di formato cm 30×33, contiene 40 esemplari di francobolli con annesse 40 etichette in appendice, fustellati a simulazione di dentellatura 11, recanti tracciature orizzontali e verticali del supporto siliconato per il distacco facilitato di ciascun esemplare di francobollo e relativa etichetta dal proprio supporto. Esso presenta una fascia lungo il lato destro su cui sono riportati un numero progressivo e la scritta «IL FOGLIO DI QUARANTA FRANCOBOLLI VALE € 88,00».

Caratteristiche della carta: carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, tipo Kraft monosiliconata da 60 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Caratteristiche di stampa: stampa a cura dell'officina carte valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. Stampa dei francobolli: rotocalcografica a cinque colori (nero per le scritte e il grafismo circolare al centro del francobollo; oro, giallo e rosso medio per il resto della grafica; inchiostro interferenziale trasparente-oro per la sovrastampa del grafismo circolare). Stampa dell'etichetta: rotocalcografica di colore bleu.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 dicembre 2004

Il direttore generale
per la regolamentazione del settore postale
del Ministero delle comunicazioni
FIORENTINO

Il Capo della direzione VI
del Dipartimento del Tesoro
del Ministero dell'economia e delle finanze
CARPENTIERI

05A01406

DECRETO 7 dicembre 2004.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche di due francobolli ordinari per il servizio «Corriere prioritario», nei valori di € 0,80 e di € 1,50.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE
DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO DEL MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visti i regolamenti (CE) n. 1103/97 del 17 giugno 1997 e n. 974/98 del 3 maggio 1998;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante «Disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, a norma dell'art. 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n. 433»;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di «Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, recante «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», convertito, con modificazioni, con legge 23 novembre 2001, n. 409;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 2003, n. 366 (*Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 2004), recante «Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernenti le funzioni e la struttura organizzativa del Ministero delle comunicazioni, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2004, n. 176, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero delle comunicazioni»;

Visto il decreto 24 maggio 1999 (*Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 3 giugno 1999), con il quale è stata autorizzata, tra l'altro, l'istituzione del servizio di corriere prioritario;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2001), recante «Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 31 ottobre 2001), recante «Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Vista la deliberazione del Ministro delle comunicazioni 23 dicembre 2003 (*Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 30 dicembre 2003), recante «Nuove tariffe dei servizi postali riservati e nuovi prezzi dei servizi postali universali per l'interno e per l'estero relativi alla corrispondenza»;

Visto l'allegato *A* della suddetta deliberazione che stabilisce la tariffa per la posta prioritaria interna, scaglione di peso oltre 50 g fino a 100 g, in € 1,50;

Visto l'allegato *H* della suddetta deliberazione che stabilisce la tariffa per la posta prioritaria per l'estero, formato normalizzato fino a 20 g, per la zona 2, in € 0,80;

Visto il parere espresso dalla Giunta d'arte, istituita con regio decreto 7 marzo 1926, n. 401;

Decreta:

Sono emessi, nell'anno 2004, due francobolli ordinari per il servizio «Corriere prioritario», nei valori di € 0,80 e € 1,50.

Caratteristiche dei francobolli: ciascun francobollo è stampato con il sistema autoadesivo. Vignette: la grafica di ciascun francobollo è costituita da un fondino il cui colore varia a seconda del valore facciale e precisamente: € 0,80 arancio chiaro; € 1,50 grigio perla. Il fondino è posizionato entro una cornice in oro, con al centro un elemento circolare raffigurante l'impronta tridimensionale della lettera P. La vignetta è completata da linee rette tratteggiate che si toccano perpendicolarmente ai due angoli opposti, sinistro in alto e destro in basso, e che delimitano a destra la scritta «ITALIA», in alto la leggenda «POSTAPRIORITARIA» e in basso i rispettivi valori «€ 0,80» e «€ 1,50», posti in senso orario all'esterno delle linee stesse. Formato carta: mm 40×24; formato stampa: mm 36×20; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche dell'etichetta: alla base di ciascun francobollo è unita in appendice un'etichetta, di formato mm 40×14 e stessa fustellatura a dentellatura 11 del francobollo, recante in negativo le scritte «POSTAPRIORITARIA» e «PRIORITY MAIL» su campitura di colore bleu. Essa presenta la fustellaura al vivo (senza margini bianchi) ai due lati verticali e alla base, mentre al lato superiore presenta un margine bianco di mm 2.

Caratteristiche dei fogli: ciascun foglio, di formato cm 20,1×30,5, contiene 28 esemplari di francobolli con annesse 28 etichette in appendice, fustellati e sfridati a simulazione di dentellatura 11, recanti tracciature orizzontali e verticali del supporto siliconato per il distacco facilitato di ciascun esemplare di francobollo e relativa etichetta dal proprio supporto. Esso presenta una fascia lungo il lato destro su cui sono riportati un numero progressivo e la rispettiva scritta «IL FOGLIO DI VENTOTTO FRANCOBOLLI VALE € 22,40 PER IL VALORE DI € 0,80» e «IL FOGLIO DI VENTOTTO FRANCOBOLLI VALE € 42,00 PER IL VALORE DI € 1,50».

Caratteristiche della carta: carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, tipo Kraft monosiliconata da 60 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Caratteristiche di stampa: stampa a cura dell'officina carte valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. Stampa dei francobolli: serigrafica in colore nero per le scritte e per il grafismo circolare al centro di ciascun francobollo; tipografica a tre colori per il resto della grafica: oro, giallo e il colore del rispettivo fondino (arancio chiaro e grigio perla); flessografica per la sovrastampa del grafismo circolare centrale con inchiostro interferenziale trasparente-oro. Stampa dell'etichetta: tipografica di colore bleu.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 dicembre 2004

Il direttore generale per la regolamentazione del settore postale del Ministero delle comunicazioni
FIORENTINO

Il Capo della direzione VI del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze
CARPENTIERI

05A01407

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 10 febbraio 2005.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio del pubblico registro automobilisitico di Vercelli.

IL DIRETTORE REGIONALE
DEL PIEMONTE

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente;

Dispone:

È accertato il mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale del P.R.A. di Vercelli in data 3 febbraio 2005.

Motivazioni:

la disposizione di cui al presente provvedimento scaturisce dalla circostanza che, a causa dello sciopero generale provinciale indetto dalle OO.SS., l'Ufficio del Pubblico Registro Automobilistico di Vercelli è stato chiuso al pubblico il giorno 3 febbraio 2005. In dipendenza di quanto sopra, la Procura Generale della Repubblica in Torino, con nota n. 950/APC (14.4) del 9 febbraio 2005, ha chiesto alla scrivente l'emissione del relativo provvedimento di mancato funzionamento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Riferimenti normativi:

Statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11; art. 13; comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4, art. 7, comma 1);

Legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Decreto n. 98/11772/UDG del 28 gennaio 1998.

Torino, 10 febbraio 2005

Il direttore regionale: MICELI

05A01673

PROVVEDIMENTO 15 febbraio 2005.

Trasmissione, all'Agenzia delle entrate, degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto, corrisposti dall'Amministrazione della Presidenza della Repubblica, unitamente ai dati delle dichiarazioni modello 730 ed alle buste contenenti i modelli 730-1 degli assistiti, ai quali è prestata assistenza fiscale da parte della medesima Amministrazione, relativi ai periodi di imposta 2003, 2004 e 2005.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento,

Dispone:

1. Trasmissione all'Agenzia delle Entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti dall'amministrazione della Presidenza della Repubblica.

1.1. L'amministrazione della Presidenza della Repubblica trasmette all'Agenzia delle Entrate gli elenchi nominativi dei percipienti ai quali sono corrisposti negli anni 2003, 2004 e 2005 somme e valori assoggettati a ritenute d'acconto ai sensi dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

1.2. Con riferimento a ciascun anno d'imposta, i dati fiscali nonché i dati previdenziali relativi agli iscritti al regime dell'assicurazione obbligatoria, contenuti negli elenchi di cui al punto 1.1 sono trasmessi in via telematica entro il 30 aprile dell'anno successivo alla scadenza del termine ordinario, previsto all'art. 4, comma 3-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni, utilizzando le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione modello 770 Semplificato, approvate per ciascun anno di imposta con separato provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

2. Trasmissione all'Agenzia delle entrate dei dati relativi alle dichiarazioni modello 730 degli assistiti ai quali è prestata assistenza fiscale per i periodi d'imposta 2003, 2004 e 2005 dall'Amministrazione della Presidenza della Repubblica.

2.1. L'Amministrazione della Presidenza della Repubblica trasmette all'Agenzia delle Entrate i dati delle dichiarazioni modello 730 per i periodi d'imposta 2003, 2004 e 2005 relative ai soggetti ai quali è prestata assistenza fiscale negli anni 2004, 2005 e 2006.

2.2. I dati di cui al punto 2.1 sono trasmessi in via telematica entro i termini stabiliti per la generalità dei sostituti d'imposta, utilizzando le specifiche tecniche previste per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione modello 730, approvate per ciascun anno di imposta con separato provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

3. Consegna delle buste contenenti i modelli 730-1 relative ai soggetti ai quali è prestata assistenza fiscale.

3.1. L'Amministrazione della Presidenza della Repubblica consegna entro gli stessi termini stabiliti al punto 2.2 le buste contenenti i modelli 730-1, prodotti dai soggetti ai quali è prestata assistenza fiscale negli anni 2004, 2005 e 2006, secondo le modalità definite all'art. 3 del Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 22 giugno 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 1º luglio 2004, n. 152.

4. Disposizioni finali.

4.1. A seguito di richiesta dell'Amministrazione della Presidenza della Repubblica potranno essere concordati, tra la predetta Amministrazione e l'Agenzia delle Entrate, termini e modalità di trasmissione diverse da quelle sopra richiamate.

Motivazioni.

Il presente provvedimento, viene emanato in base all'art. 4, comma 6-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni.

Il predetto articolo 4, comma 6-*bis*, prevede sostanzialmente che i soggetti indicati all'art. 29, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 che corrispondono compensi, sotto qualsiasi forma, soggetti a ritenuta alla fonte, comunicano all'Agenzia delle Entrate mediante appositi elenchi i dati fiscali dei percipienti nonché dei dati previdenziali relativi agli iscritti al regime dell'assicurazione obbligatoria.

Il presente provvedimento si rende altresì necessario per la comunicazione all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi ai conguagli a credito o a debito, di cui all'art. 19 del decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999, n. 164.

Il provvedimento in esame è emanato per la definizione del contenuto, termini e modalità delle comunicazioni previa intesa acquisita con l'amministrazione della Presidenza della Repubblica, con nota del 3 gennaio 2005, prot. n. SGPR 3/01/2005 0000246 P.

Le comunicazioni disciplinate dal presente provvedimento, concernono i dati fiscali e previdenziali dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto già corrisposti ovvero da corrispondere negli anni 2003, 2004 e 2005, nonché i dati relativi alle dichiarazioni modello 730 degli assistiti ai quali sia prestata assistenza fiscale negli anni 2004, 2005 e 2006.

Vengono, inoltre, disciplinate le modalità di invio delle buste contenenti i modelli 730-1, prodotte dai soggetti ai quali sia prestata assistenza fiscale negli anni 2004, 2005 e 2006 da parte dell'amministrazione della Presidenza della Repubblica.

Si riportano i riferimenti normativi del presente provvedimento.

Riferimenti normativi.

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera *a)*; art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001.

Disciplina normativa di riferimento

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni: regolamento recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto (art. 4, comma 6-*bis*);

Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni: disposizioni in materia di accertamento delle imposte sui redditi (art. 29, comma 3);

Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, e successive modificazioni: disposizioni relative all'anagrafe tributaria e al codice fiscale;

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241: norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni, come modificato dal decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 490, recante la revisione della disciplina dei Centri di assistenza fiscale (art. 37);

Decreto del Ministero delle finanze 31 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 12 agosto 1998: modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti, come modificato dal decreto del Ministero delle Finanze 24 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 31 dicembre 1999, nonché dal decreto del Ministero delle Finanze 29 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 2000.

Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 22 giugno 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152, del 1° luglio 2004: Trasmissione all'Agenzia delle entrate dei dati fiscali e previdenziali dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto, corrisposti dall'amministrazione della Presidenza della Repubblica, unitamente ai dati delle dichiarazioni modello 730 ed alle buste contenenti i modelli 730-1 dei soggetti ai quali è stata prestata assistenza fiscale da parte della medesima amministrazione, relativi ai periodi di imposta 2001 e 2002.

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 15 gennaio 2004, pubblicato nel supplemento ordinario n. 18 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 31 gennaio 2004: approvazione del modello 730/2004 concernente l'anno 2003 e relative istruzioni;

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 18 marzo 2004, pubblicato nel supplemento ordinario n. 53 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 30 marzo 2004: approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione modello 730/2004 relativo all'anno 2003;

Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 15 gennaio 2004, pubblicato nel supplemento ordinario n. 22 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 10 febbraio 2004: approvazione dei modelli 770/2004 semplificato e 770/2004 ordinario concernenti l'anno 2002 e relative istruzioni;

Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 31 marzo 2004, pubblicato nel supplemento ordinario n. 71 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 21 aprile 2004: approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione tele-

matica dei dati contenuti nelle dichiarazioni modello 770/2004 semplificato e modello 770/2004 ordinario, relativi all'anno 2003.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 febbraio 2005

Il direttore dell'Agenzia: FERRARA

05A01713

PROVVEDIMENTO 21 febbraio 2005.

Programma delle revisioni degli studi di settore applicabili a partire dal periodo d'imposta 2005.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nei riferimenti normativi del presente atto e considerato il parere del 16 febbraio 2005 espresso dalla commissione degli esperti, istituita ai sensi dell'art. 10, comma 7, della legge 8 maggio 1998, n. 146,

dispone quanto segue:

Art. 1.

Studi di settore previsti per la revisione

1. Nell'allegato 1 sono individuati gli studi di settore già in vigore, con i relativi codici di attività, che saranno sottoposti a revisione. Gli studi di settore revisionati saranno applicabili a partire dal periodo d'imposta 2005.

Motivazioni.

Il presente provvedimento, previsto dall'art. 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2005), prevede la programmazione degli studi di settore che verranno sottoposti a revisione.

Il citato art. 1, comma 399, della legge n. 311 del 2004, dispone che gli studi di settore previsti dall'art. 62-*bis* del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, siano soggetti a revisione, di norma ogni quattro anni, al fine di mantenere la rappresentatività degli stessi rispetto alla realtà economica cui si riferiscono. Tale revisione può anche essere disposta prima del termine sopra citato, dopo aver sentito il parere della commissione degli esperti, istituita ai sensi dell'art. 10, comma 7, della legge n. 146 del 1998. La programmazione degli studi di settore da revisionare, sarà, comunque, resa nota entro la fine di febbraio di ogni anno, con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate.

Nel provvedimento in questione sono individuati gli studi di settore e i codici di attività che verranno sottoposti a revisione e che daranno luogo a studi di settore applicabili a partire dal periodo d'imposta 2005.

Detti studi sono stati selezionati in relazione all'anno della loro approvazione (studi approvati in anni meno recenti), nonché sulla base delle segnalazioni pervenute da parte delle associazioni di categoria ovvero degli osservatori provinciali.

Le revisioni sono effettuate non solo al fine di cogliere le modificazioni intervenute nel tempo relativamente ai prodotti, ai processi produttivi e al mercato, ma anche per semplificare gli adempimenti fiscali dei soggetti obbligati all'annotazione separata nei casi di attività multipunto e/o multiattività.

Al termine delle elaborazioni potrebbero anche essere previsti accorpamenti tra studi o tra codici di attività, che si renderanno necessari durante l'elaborazione degli stessi.

Riferimenti normativi.

a) attribuzioni del direttore dell'Agenzia delle entrate:

decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 67, comma 1; art. 68, comma 1) e successive modifiche;

statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 2, comma 1);

decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000;

b) disciplina degli studi di settore:

decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600: disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

decreto legislativo 30 agosto 1993, n. 331, convertito con modificazioni dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427 (art. 62-*bis*): istituzione degli studi di settore; legge 8 maggio 1998, n. 146 (art. 10): individuazione delle modalità di utilizzazione degli studi di settore in sede di accertamento nonché le cause di esclusione degli stessi;

decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1999, n. 195: disposizioni concernenti i tempi e le modalità di applicazione degli studi di settore;

decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, art. 23, che ha trasferito le funzioni dei Ministeri del bilancio, del tesoro e della programmazione economica e delle finanze al Ministero dell'economia e delle finanze e art. 57, che ha istituito le agenzie fiscali;

art. 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2005) sulla revisione degli studi di settore;

parere della commissione degli esperti, istituita ai sensi dell'art. 10, comma 7, della legge 146 del 10 maggio 1998, del 16 febbraio 2005.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 febbraio 2005

Il direttore dell'Agenzia: FERRARA

ALLEGATO 1

Studi di settore da revisionare per il periodo d'imposta 2005.

SD03U (primo anno di applicazione 1998)

15.61.1 - Molitura del frumento
15.61.2 - Molitura di altri cereali
15.61.3 - Lavorazione del risone
15.61.4 - Altre lavorazioni di semi e granaglie

SD10A (primo anno di applicazione 1998) *

17.11.0 - Preparazione e filatura di fibre tipo cotone
17.14.0 - Preparazione e filatura di fibre tipo lino
17.21.0 - Tessitura di filati tipo cotone

SD14U (primo anno di applicazione 1999) *

17.12.1 - Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17.12.2 - Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17.13.1 - Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17.13.2 - Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate
17.17.0 - Preparazione e filatura di altre fibre tessili
17.22.0 - Tessitura di filati tipo lana cardata
17.23.0 - Tessitura di filati tipo lana pettinata
17.25.0 - Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 - Fabbricazione di tessuti a maglia

SD21U (primo anno di applicazione 1999)

33.40.1 - Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
33.40.2 - Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

SD22U (primo anno di applicazione 2000)

31.50.0 - Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione e di lampade elettriche

SD24A (primo anno di applicazione 2000)

52.42.4 - Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle

SD24B (primo anno di applicazione 2000)

18.30.2 - Confezione di articoli in pelliccia

SD25U (primo anno di applicazione 2000)

18.30.1 - Preparazione e tintura di pellicce
19.10.0 - Preparazione e concia del cuoio

SD26U (primo anno di applicazione 2000)

18.10.0 - Confezione di vestiario in pelle

SD27U (primo anno di applicazione 2000)

19.20.0 - Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria e selleria

SD28U (primo anno di applicazione 2001)

26.12.0 - Lavorazione e trasformazione del vetro piano
26.15.1 - Lavorazione e trasformazione del vetro cavo
26.15.2 - Lavorazione di vetro a mano e a soffio
26.15.3 - Fabbricazione e lavorazione di vetro tecnico, industriale, per altri lavori

SD29U (primo anno di applicazione 2000)

26.61.0 - Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
26.63.0 - Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
26.66.0 - Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento

SD33U (primo anno di applicazione 2000)

27.41.0 - Produzione di metalli preziosi e semilavorati
36.22.1 - Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
36.22.2 - Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale

SD35U (primo anno di applicazione 2001)

22.11.0 - Edizione di libri
22.13.0 - Edizione di riviste e periodici
22.15.0 - Altre edizioni
22.22.0 - Altre stampe di arti grafiche
22.23.0 - Legatoria, rilegatura di libri
22.24.0 - Lavorazioni preliminari alla stampa
22.25.0 - Lavorazioni ausiliarie connesse alla stampa

SD36U (primo anno di applicazione 2001)

27.10.0 - Siderurgia
27.21.0 - Fabbricazione di tubi di ghisa
27.31.0 - Stiratura a freddo
27.32.0 - Laminazione a freddo di nastri
27.33.0 - Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo
27.34.0 - Trafilatura
27.51.0 - Fusione di ghisa
27.52.0 - Fusione di acciaio
27.53.0 - Fusione di metalli leggeri
27.54.0 - Fusione di altri metalli non ferrosi

SD37U (primo anno di applicazione 2001)

35.12.0 - Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive

SD38U (primo anno di applicazione 2001)

36.12.1 - Fabbricazione di mobili metallici per uffici e negozi, ecc.

SD47U (primo anno di applicazione 2001)

21.21.0 - Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone
21.23.0 - Fabbricazione di prodotti cartotecnici
21.25.0 - Fabbricazione di altri articoli di carta e di cartone

SD48U (primo anno di applicazione 2003)

35.11.1 - Cantieri navali per costruzioni metalliche
35.11.2 - Cantieri navali per costruzioni non metalliche
35.11.3 - Cantieri di riparazioni navali

SG33U (primo anno di applicazione 1998)

93.02.B - Servizi degli istituti di bellezza

SG46U (primo anno di applicazione 1998)

29.31.2 - Riparazione di trattori agricoli

SG51U (primo anno di applicazione 1998)

92.31.H - Attività di conservazione e restauro di opere d'arte

SG55U (primo anno di applicazione 2002)

93.03.0 - Servizi di pompe funebri e attività connesse

SG56U (primo anno di applicazione 2000)

85.14.A - Laboratori di analisi cliniche

SG58U (primo anno di applicazione 1999)

55.22.0 - Campeggi ed aree attrezzate per roulotte
55.23.1 - Villaggi turistici

SG60U (primo anno di applicazione 2000)

92.72.1 - Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali

SG68U (primo anno di applicazione 2002)

60.24.0 - Trasporto di merci su strada

SG72B (primo anno di applicazione 2000)

60.21.0 - Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri
60.23.0 - Altri trasporti terrestri non regolari di passeggeri

SK02U (primo anno di applicazione 2000)

74.20.F - Studi di ingegneria

SK06U

74.12.C - Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi

SK10U	(primo anno di applicazione 2001)
	85.12.1 - Studi medici generici convenzionati o meno col Servizio Sanitario Nazionale
	85.12.3 - Studi di radiologia e radioterapia
	85.12.A - Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
	85.12.B - Altri studi medici e poliambulatori specialistici

SK17U	(primo anno di applicazione 2000)
	74.20.B - Attività tecniche svolte da periti industriali

SK19U	(primo anno di applicazione 2001)
	85.14.2 - Attività professionali paramediche indipendenti

SK22U	(primo anno di applicazione 2001)
	85.20.0 - Servizi veterinari

SM11A	(primo anno di applicazione 2001)
	52.46.1 - Commercio al dettaglio di ferramenta, materiale elettrico e termoidraulico, pitture e vetro piano
	52.46.2 - Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
	52.46.3 - Commercio al dettaglio di materiali da costruzione
	52.48.9 - Commercio al dettaglio di carta da parati e di rivestimenti per pavimenti

SM11B	(primo anno di applicazione 2001)
	51.44.3 - Commercio all'ingrosso di carte da parati
	51.53.1 - Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
	51.53.2 - Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi i materiali igienico-sanitari)
	51.53.3 - Commercio all'ingrosso di vetro piano
	51.53.4 - Commercio all'ingrosso di vernici e colori
	51.54.1 - Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
	51.54.2 - Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento

SM12U	(primo anno di applicazione 2000)
	52.47.1 - Commercio al dettaglio di libri nuovi

SM15B	(primo anno di applicazione 2001)
	52.48.2 - Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione

SM17U	(primo anno di applicazione 2000)
	51.21.1 - Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
	51.21.2 - Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, patate da semina

SM18A (primo anno di applicazione 2000)

51.22.0 - Commercio all'ingrosso di fiori e piante

SM18B (primo anno di applicazione 2001)

51.23.0 - Commercio all'ingrosso di animali vivi

SM21A (primo anno di applicazione 2000)

51.31.0 - Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi

SM21B (primo anno di applicazione 2000)

51.34.1 - Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
51.34.2 - Commercio all'ingrosso di altre bevande

SM21C (primo anno di applicazione 2000)

51.38.1 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
51.38.2 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

SM21D (primo anno di applicazione 2000)

51.32.1 - Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata

SM21E (primo anno di applicazione 2000)

51.33.1 - Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova

SM21F (primo anno di applicazione 2000)

51.32.2 - Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
51.33.2 - Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari
51.36.0 - Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi, prodotti da forno
51.37.B - Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie
51.38.3 - Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
51.39.1 - Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
51.39.2 - Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco

SM22A (primo anno di applicazione 2001)

51.43.1 - Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di apparecchi radiotelevisivi e telefonici e altra elettronica di consumo
51.43.2 - Commercio all'ingrosso di supporti, vergini o registrati, audio, video, informatici (dischi, nastri e altri supporti)
51.43.3 - Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi
51.43.4 - Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario per uso domestico

SM22B (primo anno di applicazione 2001)

51.44.1 - Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie
51.44.2 – Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane
51.44.5 - Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame

SM22C	(primo anno di applicazione 2001)
	51.47.1 - Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale

SM25A	(primo anno di applicazione 2000)
	51.47.6 - Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli

SM25B	(primo anno di applicazione 2000)
	51.47.7 - Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette)

SM30U	(primo anno di applicazione 2001)
	52.11.5 - Commercio al dettaglio di prodotti surgelati

SM32U	(primo anno di applicazione 2001)
	52.48.6 - Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria

SM35U	(primo anno di applicazione 2001)
	52.33.1 – Erboristerie

SM36U	(primo anno di applicazione 2001)
	51.47.3 - Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali

SM37U	(primo anno di applicazione 2001)
	51.44.4 - Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
	51.45.0 - Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici

(*) Nell'ambito degli studi di settore SD10A e SD14U è prevista anche la revisione delle attività contraddistinte dai seguenti codici di attività:

17.15.0 - Torcitura e testurizzazione della seta e di filamenti sintetici o artificiali;

17.16.0 - Fabbricazione di filati cucirini;

17.24.0 - Tessitura di filati tipo seta.

05A01825

AGENZIA DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 21 febbraio 2005.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dei servizi catastali dell'Ufficio provinciale di Bologna.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER L'EMILIA-ROMAGNA

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, reg. n. 5 Finanze, foglio n. 278, con il quale dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modificazioni nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, e che prevede, tra l'altro, che il periodo di mancato o irregolare funzionamento di singoli uffici finanziari è accertato con decreto del direttore del competente ufficio di vertice dell'agenzia fiscale interessata;

Visto l'art. 6 del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio, che stabilisce che le strutture di vertice dell'Agenzia sono, tra l'altro, le Direzioni regionali;

Vista la disposizione organizzativa n. 24 del 26 febbraio 2003 con la quale l'Agenzia del territorio ha attivato le direzioni regionali a decorrere dal 1° marzo 2003, definendo le strutture di vertice fra cui la presente Direzione;

Vista la nota n. 546 del 21 gennaio 2005 del direttore dell'Ufficio provinciale dell'Agenzia del territorio di Bologna, con la quale è stato comunicato il mancato funzionamento dei servizi catastali nel giorno 21 gennaio 2005;

Accertato che il mancato funzionamento è dipeso dalla mancata fornitura di gasolio per il riscaldamento dell'ufficio e da una interruzione della linea telematica, evento non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'Ufficio;

Visto il benestare n. 1/05 dell'Ufficio del Garante del contribuente sul mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Bologna;

Determina:

È accertato il mancato funzionamento dei servizi catastali dell'Ufficio provinciale di Bologna il giorno 21 gennaio 2005 per l'intera giornata.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bologna, 21 febbraio 2005

Il direttore regionale: IMBROGLINI

05A01824

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modificazione dell'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Granulokine»

Estratto provvedimento UPC/II/1676 dell'8 febbraio 2005

Specialità medicinale: GRANULOKINE.

Confezioni:

027772033/M - «30» flacone iniettabile 1 ml;

027772045/M - «48» 1 flacone iniettabile 1,6 ml;

027772096/M - 1 siringa preriempita da 0,5 ml 30 mu;

027772108/M - 5 siringhe preriempite da 0,5 ml 30 mu;

027772110/M - 1 siringa preriempita da 0,5 ml 48 mu;

027772122/M - 5 siringhe preriempite da 0,5 ml 48 mu.

Titolare A.I.C.: Amgen Europe B.V.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0019/001, 006, 007, 008, 009, 010, 011/II/051.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: sostituzione del metodo A0314 con un equivalente metodo non radioattivo A01170.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto provvedimento UPC/II/1683 dell'8 febbraio 2005

Specialità medicinale: GRANULOKINE.

Confezioni:

027772033/M - «30» 1 flacone iniettabile 1 ml;

027772045/M - «48» 1 flacone iniettabile 1,6 ml;

027772096/M - 1 siringa preriempita da 0,5 ml 30 mu;

027772108/M - 5 siringhe preriempite da 0,5 ml 30 mu;

027772110/M - 1 siringa preriempita da 0,5 ml 48 mu;

027772122/M - 5 siringhe preriempite da 0,5 ml 48 mu.

Titolare A.I.C.: Amgen Europe B.V.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0019/001, 006, 007, 009, 010, 011/II/053.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica (non specificata).

Modifica apportata: introduzione di un nuovo standard di riferimento (lot 06198KOB) come lo standard di riferimento per il prodotto finito e lo standard di riferimento del saggio di potenza.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01523 - 05A01526

Modificazione dell'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Neupogen»

Estratto provvvedimento UPC/II/1677 dell'8 febbraio 2005

Specialità medicinale: NEUPOGEN.

Confezioni:

028216036/M - «30» 1 flac. 1 ml 300 mcg;

028216048/M - «480» 1 flacone 1,6 ml 480 mcg;

028216075/M - 1 siringa preriempita da 0.5 ml 30 mu;

028216087/M - 5 siringhe preriempite da 0.5 ml 30 mu;

028216099/M - 1 siringa preriempita da 0.5 ml 48 mu;

028216101/M - 5 siringhe preriempite da 0.5 ml 48 mu.

Titolare A.I.C.: Dompé Biotec S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0019/001, 006, 007, 008, 009, 010, 011/II/051.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: sostituzione del metodo A0314 con un equivalente metodo non radioattivo A01170.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01522

Modificazione dell'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Cipralex»

Estratto provvedimento UPC/II/1684 dell'8 febbraio 2005

Specialità medicinale: CIPRALEX.

Confezioni:

035767019/M - 14 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 5 mg;

035767021/M - 28 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 5 mg;

035767033/M - 56 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 5 mg;

035767045/M - 98 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 5 mg;

035767058/M - 14 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 10 mg;

035767060/M - 28 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 10 mg;

035767072/M - 56 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 10 mg;

035767084/M - 98 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 10 mg;

035767096/M - 14 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 15 mg;

035767108/M - 28 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 15 mg;

035767110/M - 56 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da15 mg;

035767122/M - 98 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 15 mg;

035767134/M - 14 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 20 mg;

035767146/M - 28 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 20 mg;

035767159/M - 56 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 20 mg;

035767161/M - 98 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 20 mg;

035767173/M - 14 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 5 mg;

035767185/M - 20 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 5 mg;

035767197/M - 28 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 5 mg;

035767209/M - 50 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 5 mg;

035767211/M - 100 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 5 mg;

035767223/M - 200 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 5 mg;

035767235/M - 14 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 10 mg;

035767247/M - 20 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 10 mg;

035767250/M - 28 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 10 mg;

035767262/M - 50 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 10 mg;

035767274/M - 100 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 10 mg;

035767286/M - 200 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 10 mg;

035767298/M - 14 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 15 mg;

035767300/M - 20 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 15 mg;

035767312/M - 28 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 15 mg;

035767324/M - 50 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 15 mg;

035767336/M - 100 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 15 mg;

035767348/M - 200 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 15 mg;

035767351/M - 14 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 20 mg;

035767363/M - 20 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 20 mg;

035767375/M - 28 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 20 mg;

035767387/M - 50 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 20 mg;

035767399/M - 100 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 20 mg;

035767401/M - 200 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 20 mg;

035767413/M - 100 compresse rivestite con film in contenitore da 5 mg;

035767425/M - 200 compresse rivestite con film in contenitore da 5 mg;

035767437/M - 100 compresse rivestite con film in contenitore da 10 mg;

035767449/M - 200 compresse rivestite con film in contenitore da 10 mg;

035767452/M - 100 compresse rivestite con film in contenitore da 15 mg;

035767464/M - 100 compresse rivestite con film in contenitore da 20 mg;

035767490/M - 5 mg compresse rivestite con film 100 dosi unitarie;

035767502/M - 5 mg compresse rivestite con film 500 dosi unitarie;

035767514/M - 10 mg compresse rivestite con film 49 dosi unitarie;

035767526/M - 10 mg compresse rivestite con film 100 dosi unitarie;

035767538/M - 10 mg compresse rivestite con film 500 dosi unitarie;

035767540/M - 15 mg compresse rivestite con film 49 dosi unitarie;

035767553/M - 15 mg compresse rivestite con film 100 dosi unitarie;

035767565/M - 15 mg compresse rivestite con film 500 dosi unitarie;

035767577/M - 20 mg compresse rivestite con film 49 dosi unitarie;

035767589/M - 20 mg compresse rivestite con film 100 dosi unitarie;

035767591/M - 20 mg compresse rivestite con film 500 dosi unitarie;

035767603/M - 5 mg compresse rivestite con film 49 dosi unitarie.

Titolare A.I.C.: H. Lundbeck A/S.

Numero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0278/002/W002; SE/H/278/01-04/W8.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: via di sintesi alternativa del principio attivo. Modifica dei limiti in-process da 10.2-18.9 Kp a 6.5-9.0 Kp per la durezza delle compresse rivestite con film da 10 mg.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01525

Modificazione dell'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Entact»

Estratto provvedimento UPC/II/1685 dell'8 febbraio 2005

Specialità medicinale: ENTACT.

Confezioni:

035768011/M - 14 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 5 mg;

035768023/M - 28 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 5 mg;

035768035/M - 56 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 5 mg;

035768047/M - 98 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 5 mg;

035768050/M - 14 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 10 mg;

035768062/M - 28 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 10 mg;

035768074/M - 56 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 10 mg;

035768086/M - 98 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 10 mg;

035768098/M - 14 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 15 mg;

035768100/M - 28 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 15 mg;

035768112/M - 56 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 15 mg;

035768124/M - 98 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 15 mg;

035768136/M - 14 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 20 mg;

035768148/M - 28 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 20 mg;

035768151/M - 56 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 20 mg;

035768163/M - 98 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al chiaro da 20 mg;

035768175/M - 14 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 5 mg;

035768187/M - 20 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 5 mg;

035768199/M - 28 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 5 mg;

035768201/M - 50 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 5 mg;

035768213/M - 100 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 5 mg;

035768225/M - 200 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 5 mg;

035768237/M - 14 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 10 mg;

035768249/M - 20 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 10 mg;

035768252/M - 28 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 10 mg;

035768264/M - 50 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 10 mg;

035768276/M - 100 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 10 mg;

035768288/M - 200 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 10 mg;

035768290/M - 14 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 15 mg;

035768302/M - 20 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 15 mg;

035768314/M - 28 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 15 mg;

035768326/M - 50 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 15 mg;

035768338/M - 100 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 15 mg;

035768340/M - 200 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 15 mg;

035768353/M - 14 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 20 mg;

035768365/M - 20 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 20 mg;

035768377/M - 28 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 20 mg;

035768389/M - 50 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 20 mg;

035768391/M - 100 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 20 mg;

035768403/M - 200 compresse rivestite con film in blister pvc/pe/pvdc/al bianco da 20 mg;

035768415/M - 100 compresse rivestite con film in contenitore da 5 mg;

035768427/M - 200 compresse rivestite con film in contenitore da 5 mg;

035768439/M - 100 compresse rivestite con film in contenitore da 10 mg;

035768441/M - 200 compresse rivestite con film in contenitore da 10 mg;

035768454/M - 100 compresse rivestite con film in contenitore da 15 mg;

035768478/M - 100 compresse rivestite con film in contenitore da 20 mg;

035768492/M - 5 mg compresse rivestite con film 49 dosi unitarie;

035768504/M - 5 mg compresse rivestite con film 100 dosi unitarie;

035768516/M - 5 mg compresse rivestite con film 500 dosi unitarie;

035768528/M - 10 mg compresse rivestite con film 49 dosi unitarie;

035768530/M - 10 mg compresse rivestite con film 100 dosi unitarie;

035768542/M - 10 mg compresse rivestite con film 500 dosi unitarie;

035768555/M - 15 mg compresse rivestite con film 49 dosi unitarie;

035768567/M - 15 mg compresse rivestite con film 100 dosi unitarie;

035768579/M - 15 mg compresse rivestite con film 500 dosi unitarie;

035768581/M - 20 mg compresse rivestite con film 49 dosi unitarie;

035768593/M - 20 mg compresse rivestite con film 100 dosi unitarie;

035768605/M - 20 mg compresse rivestite con film 500 dosi unitarie.

Titolare A.I.C.: Recordati industria chimica farmaceutica S.p.a.

Nunero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/280/02//W2; SE/H/280/01-04/W08.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: via di sintesi alternativa del principio attivo; modifica dei limiti in-process da 10.2-18.9 Kp a 6.5-9.0 Kp per la durezza delle compresse rivestite con film da 10 mg.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01524

Modificazione dell'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Eprex»

Estratto provvedimento UPC/II/1686 del 14 febbraio 2005

Specialità medicinale: EPREX.

Confezioni:

027015027/M - 1 flac. 1 ml 2000 U/ml;

027015041/M - 1 flac. 1 ml 4000 U/ml;

027015066/M - 1 flac. 1 ml 10000 U/ml;

027015078/M - 1 flac. 1000 U/0,5 ml;

027015142/M - 1 siringa tamp. fosf. 1000 UI/0,5 ml;

027015155/M - 1 siringa tamp. fosf. 2000 UI/0,5 ml;

027015167/M - 1 siringa tamp. fosf. 3000 UI/0,3 ml;

027015179/M - 1 siringa tamp. fosf. 4000 UI/0,4 ml;

027015181/M - 1 siringa tamp. fosf. 10000 UI/1 ml;

027015229/M - 6 siringhe preriempite da 500 UI/0.25 ml;

027015231/M - 1 siringa preriempita da 5000 UI/0.5 ml;

027015243/M - 1 siringa preriempita da 6000 UI/0.6 ml;

027015256/M - 1 siringa preriempita da 7000 UI/0.7 ml;

027015268/M - 1 siringa preriempita da 8000 UI/0.8 ml;

027015270/M - 1 siringa preriempita da 9000 UI/0.9 ml.

Titolare A.I.C.: Janssen Cilag S.p.a.;

N. Procedura mutuo riconoscimento: FR/H/0003/004-013/II/043.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: cambio della procedura del test per la sostanza attiva.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01820

Modificazione dell'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Reopro»

Estratto provvedimento UPC/II/1687 del 14 febbraio 2005

Specialità medicinale: REOPRO.

Confezione: 031849019/M - 1 flacone 10 mg/5 ml.

Titolare A.I.C.: Centocor B.V.

N. Procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0075/001/II/029.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: eliminazione del test di monitoraggio del quinto lotto riguardo al DNA, mappa peptidica triptica e spettroscopia di massa.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01819

Modificazione dell'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Pantopan»

Estratto provvedimento UPC/II/1688 del 14 febbraio 2005

Specialità medicinale: PANTOPAN.

Confezioni:

A.I.C. n. 031835022/M - 14 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

A.I.C. n. 031835034/M - 15 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

A.I.C. n. 031835046/M - 28 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

A.I.C. n. 031835059/M - 30 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

A.I.C. n. 031835061/M - 56 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

A.I.C. n. 031835073/M - 60 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

A.I.C. n. 031835085/M - 100 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

A.I.C. n. 031835097/M - 14 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;

A.I.C. n. 031835109/M - 15 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;

A.I.C. n. 031835111/M - 28 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;

A.I.C. n. 031835123/M - 30 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;

A.I.C. n. 031835135/M - 56 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;

A.I.C. n. 031835147/M - 60 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;

A.I.C. n. 031835150/M - 100 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;

A.I.C. n. 031835162/M - 140 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

A.I.C. n. 031835174/M - 140 compresse gastroresistenti 20 mg in 10 blister;

A.I.C. n. 031835186/M - 140 compresse gastroresistenti 20 mg in 5 blister;

A.I.C. n. 031835198/M - 700 compresse gastroresistenti 20 mg in 5 blister;

A.I.C. n. 031835200/M - 280 compresse gastroresistenti 20 mg in 20 blister;

A.I.C. n. 031835212/M - 280 compresse gastroresistenti 20 mg in 10 blister;

A.I.C. n. 031835224/M - 140 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;

A.I.C. n. 031835236/M - 140 compresse gastroresistenti 20 mg in 10 flaconi;

A.I.C. n. 031835248/M - 140 compresse gastroresistenti 20 mg in 5 flaconi;

A.I.C. n. 031835251/M - 700 compresse gastroresistenti 20 mg in 5 flaconi;

A.I.C. n. 031835263/M - 280 compresse gastroresistenti 20 mg in 20 flaconi;

A.I.C. n. 031835275/M - 280 compresse gastroresistenti 20 mg in 10 flaconi;

A.I.C. n. 031835287/M - 14 compresse da 40 mg in blister al/al.

Titolare A.I.C.: Pharmacia Italia S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DE/H/0269/001-002/II/104.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: aggiunta di un sito produttivo (Isochem Toulause, France) per la sintesi dell'intermedio «Acido libero»/ step 2 (5-difluorometossi-2-[3,4-dimetossi-2piridinil)-metil-sulfinil]-

1Hbenzimidazolo) da utilizzare per la produzione del pincipio attivo pantoprazolo sodico sesquidrato presso le officine Isochem S.A., Gruppo SNPE, di Gennevilliers e di Pithiviers.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01823

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale «Videx»

Estratto provvedimento di modifica UPC. n. 129 del 15 febbraio 2005

Specialità medicinale: VIDEX.

Società Bristol Myers Squibb S.r.l.

Oggetto: provvedimento di modifica UPC, proroga smaltimento scorte.

I lotti delle confezioni della specialità medicinale «Videx» 30 capsule gastroresistenti da 125 mg - A.I.C. n. 028341168/M, 30 capsule gastroresistenti da 200 mg - A.I.C. n. 028341170/M, 30 capsule gastroresistenti da 250 mg - A.I.C. n. 028341182/M, 30 capsule gastroresistenti da 400 mg - A.I.C. n. 028341194/M, polvere non tamponata 4 g 1 flacone - A.I.C. n. 028341143/M, 60 compresse masticabili dispersib. 25 mg - A.I.C. n. 028341028/M, 60 compresse masticabili dispersib. 50 mg - A.I.C. n. 028341030/M, 60 compresse masticabili dispersib. 100 mg - A.I.C. n. 028341042//M, 60 compresse masticabili dispersib. 150 mg - A.I.C. n. 028341055/M, polvere non tamponata 2 g 1 flacone - A.I.C. n. 028341131/M, 200 mg 60 compresse masticabili/disperdibili tamponate in flacone - A.I.C. n. 028341156/M, possono essere dispensati per ulteriori trenta giorni a partire dal 21 febbraio 2005, data di scadenza dei sessanta giorni concessi con il provvedimento UPC/II/1626 del 26 novembre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 300 del 23 dicembre 2004, senza ulteriore proroga.

05A01821

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune specialità medicinali

Estratto di variazione UPC. n. 2849 del 15 febbraio 2005

Le titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio delle sotto elencate specialità medicinali fino ad ora registrate a nome della società Schering S.p.a., con sede in via L. Mancinelli, 11 - Milano, con codice fiscale n. 00750320152.

Specialità medicinale: ADVANTAN.

Confezioni:

A.I.C. n. 028159059 - 1 tubo 20 g emulsione;

A.I.C. n. 028159061 - 1 tubo 50 g emulsione.

Specialità medicinale: PSORCUTAN.

Confezioni:

A.I.C. n. 028254011 - «0,005% crema idrofoba» tubo da 30 g;

A.I.C. n. 028254023 - «50 mcg/g crema» tubo 30 g;

A.I.C. n. 028254035 - «50 mcg/g crema» tubo 100 g;

A.I.C. n. 028254047 - «50 mcg/ml soluzione cutanea» flacone 30 ml;

A.I.C. n. 028254050 - «50 mcg/g soluzione cutanea» flacone 60 ml.

Specialità medicinale: TOKEN.

Confezioni:

A.I.C. n. 035676016 - tubo in alluminio da 3 g di unguento;

A.I.C. n. 035676028 - tubo in alluminio da 15 g di unguento;

A.I.C. n. 035676030 - tubo in alluminio da 30 g di unguento;

A.I.C. n. 035676042 - tubo in alluminio da 60 g di unguento;

A.I.C. n. 035676055 - tubo in alluminio da 100 g di unguento;

A.I.C. n. 035676067 - tubo in alluminio da 120 g di unguento;

A.I.C. n. 035676079 - tubo in polietilene da 3 g di unguento;

A.I.C. n. 035676081 - tubo in polietilene da 15 g di unguento;

A.I.C. n. 035676093 - tubo in polietilene da 30 g di unguento;

A.I.C. n. 035676105 - tubo in polietilene da 60 g di unguento;

A.I.C. n. 035676117 - tubo in polietilene da 100 g di unguento;

A.I.C. n. 035676129 - tubo in polietilene da 120 g di unguento,

sono ora trasferite a titolo di scissione parziale del ramo di azienda relativo alla commercializzazione dei prodotti dermatologici alla società: Intendis S.p.a., con sede in via E. Scheringi n. 21, Segrate, Milano, con codice fiscale n. 04542700960.

I lotti delle specialità medicinali prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento delle scorte.

La presente determinazione ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01822

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

Avviso relativo all'emissione di due nuove serie di buoni fruttiferi postali contraddistinte con le sigle «B5» e «BB5»

Ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 241 del 13 ottobre 2004, si rende noto che la Cassa depositi e prestiti società per azioni (CDP S.p.A.), a partire dal 1º marzo 2005, ha in emissione due nuove serie di buoni fruttiferi postali contraddistinte con le sigle «B5» e «BB5».

Nei locali aperti al pubblico di Poste Italiane S.p.A. sono a disposizione fogli informativi contenenti informazioni analitiche sull'emittente, sul collocatore, sulle caratteristiche economiche dell'investimento e sulle principali clausole contrattuali (Regolamento del prestito), nonché sui rischi tipici dell'operazione.

Dalla data di emissione dei buoni fruttiferi postali «B5» e «BB5» non sono più sottoscrivibili i buoni delle serie «B4» e «BB4».

Ulteriori informazioni sono disponibili presso gli uffici postali e sul sito internet della CDP S.p.A. www.cassaddpp.it

05A01710

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI LECCO

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Si rende noto che le imprese sottoindicate, già assegnatarie del marchio di identificazione indicato a fianco, ai sensi dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, sono state cancellate dal registro degli assegnatari della Camera di commercio di Lecco per cessazione dell'attività. I relativi punzoni in dotazione sono stati regolarmente restituiti e deformati.

Impresa: D'Azzeo Francesco - sede: Nibionno, Località Gaggio n. 61 - Marchio 4 LC;

Impresa: Lucio Longhi - sede: Lecco, via Bovara n. 21 - Marchio 7 LC;

Impresa: Chiozzi Giorgio - sede: Colico, via Chiaro n. 58 - Marchio 9 LC;

Impresa: Angelo Bonfanti - sede: Verderio Superiore, via S. Ambrogio n. 10 - Marchio 12 LC;

Impresa: Deborah Gioielli di Debora Bonazzi - sede: Valmadrera, piazza Rossè n. 2 - Marchio 17 LC.

05A01668

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G501048/1) Roma, 2005 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Decreto 24 dicembre 2003* (G.U. *n. 36 del 13 febbraio 2004)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi,* prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **320,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 1,00	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.